Porotherm

Scheda tecnica

in riferimento alla norma italiana UNI EN 771-1. Prodotto in categoria I CE

Pth BIO PLAN 38-25/19,9 T9

Caratteristiche del blocco

Codice		18203890
Stabilimento di produzione		FELTRE
Tipologia di muro		tamponamento
Spessore	cm	38
Lunghezza	cm	25
Altezza	cm	19,9
Peso del blocco	kg	16,5
Foratura	% <	55
Densità media	Kg/mc	880

TIPOLOGIA DI BLOCCO

Blocco rettificato ad incastro porizzato con farina di legno per la realizzazione di murature di tamponamento ad elevata prestazione termica secondo le NTC 2018. Conforme ai Criteri Ambientali Minimi (CAM)

Muratura e confezionamento

Muratura mc	pezzi	n.	52,6
	malta speciale PLAN (25kg)	sacchi n.	0,53
	peso[1]	kg	887,0
Muratura mq	pezzi	n.	20,0
	malta speciale PLAN (25kg)	sacchi n.	0,20
	peso[1]	kg	337,0
Pacco	pezzi	n.	60
	peso	kg	990
	pezzi per motrice	13t	720
	pezzi per autoreno	29t	1680

ACCESSORI E PEZZI SPECIALI

Pth Thermal T 8 - cod. 18135022

Rullo stendi malta - cod. 18009996

Maniglie afferra blocchi - cod. 30092530

MURFOR compact - cod. 18005405

Ancoraggi per muratura - cod. 18009992

Mezzi blocchi disponibili - cod. 18403860

Caratteristiche meccaniche

Resistenza del blocco media (f_{bm}) e caratteristica (f_{bk})	base[2]	[f_{bm} / f_{bk}]	N/mmq	8,8 / 8
	testa[2]	[f_{bm} / f_{bk}]	N/mmq	2 / 1,5
Resistenza della muratura	a compressione[3]	[f_k]	N/mmq	5,0
	a taglio[3]	[f_{v0k}]	N/mmq	0,36

Caratteristiche termiche

Conducibilità termica (λ)	λ_{10}dry del blocco a secco[4]	W/mK	0,090
	λ_{equ} del muro con malta speciale 1 mm[4]	W/mK	**0,090**
Trasmittanza termica (U) della muratura	senza intonaco	W/mqK	0,228
	con intonaco base calce[5]	W/mqK	**0,225**
	con intonaco termico est.[5]	W/mqK	0,218
	con intonaco termico est. e int.[5]	W/mqK	0,212
Capacità termica areica interno	[6]	KJ/mqK	37,79
Trasmittanza termica periodica	[6]	W/mqK	0,004
Sfasamento	[6]	ore	24,88
Attenuazione	[6]	-	0,020

Resistenza al fuoco

	min[7]	EI 240

Potere fonoisolante

	dB[8]	52

1. Si considera lo spessore dei giunti orizzontali di malta di 1 mm e il riempimento della tasca verticale con malta M10 per i soli blocchi sismici; 2. Resistenza a compressione caratteristica dichiarata secondo le NTC 2018 e la UNI EN 771; 3. Valori di resistenza meccanica desunti per estensione dai certificati di laboratorio; 4. Secondo la UNI EN 1745 valore senza maggiorazione; 5. Valori termici calcolati con intonaco a base calce (λ = 0,54 W/mK) o termico (λ = 0,09 W/mK) spessore 15+15 mm; 6. Valori calcolati con intonaco a base calce spessore 20+20 mm; 7. In conformità alla circolare VVF 15/02/08 e DM 16/02/07 all.D; 8. Valore calcolato con la legge della massa (19,9 log (M)) compresi gli intonaci. Calore specifico del laterizio c = 1000 J/KgK; Coeff. diffusione vapore acqueo μ = 5/10.

Wienerberger

https://bit.ly/WienerbergerEPD

EPD ITALY

Tutta la documentazione compresi certificati e voci di capitolato è scaricabile al seguente link: www.wienerberger.it/servizi/download *09/02/2023*

I dati inseriti nella presente scheda tecnica sono indicativi

Wienerberger SpA Unipersonale - Sede legale: 40027 Mordano (BO) fraz. Bubano, Via Ringhiera 1 - tel. 0542 56811, fax 0542 51143 - italia@wienerberger.com - www.wienerberger.it
Altri stabilimenti: Feltre: 32030 Villabruna di Feltre (BL) - Strada della Fornace 7 - tel. 0439 340411, fax 0439 42731; Gattinara: 13045 Gattinara (VC) - Via Rovasenda 79 - tel. 0163 831012, fax 0163 834086; Terni: 05100 Terni (TR) - Voc. Macchiagrossa 1/a - tel. 0744 241497, fax 0744 241517

POROTHERM BIO PLAN - POSA IN OPERA

Le componenti del sistema

Predisposizione della guaina per l'umidità di risalita

Le componenti del sistema sono: blocchi PLAN, malta speciale per giunti sottili (fornita assieme ai blocchi), mescolatore, rullo stendi malta, secchio, bacinella. Prima della realizzazione del primo corso di blocchi deve essere realizzato un massetto di un paio di cm che consenta la posa a livello dei blocchi. A piano terra, o a diretto contatto con la fondazione, si deve valutare l'utilizzo di una guaina tagliamuro e di un isolamento adeguato per il taglio termico.

Livellamento del primo corso

Preparazione della malta speciale

Quando lo strato di malta ha fatto presa si inizia a predisporre il primo strato di blocchi. In alternativa si può evitare la realizzazione del massetto andando a livellare i blocchi del primo corso a uno a uno. Si consiglia di aspettare che il massetto faccia presa prima di caricarlo con i blocchi per evitare eventuali cedimenti. Si prepara la malta speciale aggiungendo ai sacchi di malta circa 10÷11 litri di acqua.

Stesura con l'apposito rullo

L'applicazione della malta per immersione

La stesura della malta può avvenire in due modi: con l'apposito rullo stendi malta, oppure per immersione. Nel primo caso si versa la malta all'interno della vaschetta del rullo e si fa scorrere lo stesso sul corso di blocchi mantenendolo pulito dopo la lavorazione. Nel secondo caso si versa la malta in una bacinella bassa e larga e si "immergono" i blocchi in modo da bagnare la faccia inferiore degli stessi prima di posarli.

Posa dei blocchi

Taglio con idonea sega ad acqua. In alternativa sega a banco o motosega con lama per laterizio

La posa dei blocchi procede blocco dopo blocco con l'aiuto del filo per l'allineamento degli stessi. La malta fa presa dopo circa un'ora dalla posa e non è necessario bagnare i blocchi; si consiglia tuttavia di bagnarli d'estate o quando fa molto caldo, per evitare che la malta si "bruci" prima di fare presa. Si consiglia l'utilizzo dei pezzi speciali (mezzi blocchi) e di un'apposita sega per gli eventuali tagli da realizzare (da banco oppure a disco con diametro dello stesso superiore a 60 cm).

Posa blocco con tasca riempita

Riempimento delle tasche di malta.

L'utilizzo dei soli blocchi con foratura inferiore al 45% per la realizzazione di murature portanti sismiche presuppone il riempimento di malta anche del giunto verticale. Per i blocchi a incastro si procede andando a riempire la cosiddetta "tasca" che si forma nell'incastro tra un blocco e l'altro. Il riempimento della tasca viene fatto generalmente con l'ausilio della cazzuola oppure colando la malta dall'alto utilizzando una malta almeno M10.

Risoluzione del ponte termico di un setto di c.c.a. con la combinazione di più tavelle coibentate.

Per la gestione degli angoli, asportare in cantiere una parte dell'isolante per creare l'incastro tra i due pezzi speciali.